

## MUTUO CHIROGRAFARIO "ASSICURO" Riservato alla clientela Imprese

### INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca Popolare FriulAdria S.p.A.  
Sede legale: Piazza XX settembre 2, 33170 Pordenone  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5391 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Cariparma FriulAdria iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7  
Codice ABI: 05336.3  
Iscrizione Registro delle Imprese di Pordenone n. 01369030935  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.  
Numero verde: 800 881 588 – dall'estero: 0039 0521 954950 - Fax: 0039 0434 233642  
Sito Internet: [www.friuladria.it](http://www.friuladria.it) – Indirizzo di posta elettronica: [banca@friuladria.it](mailto:banca@friuladria.it)

#### SOGGETTO CHE CURA L'OFFERTA FUORI SEDE

*(da compilare a cura del soggetto che entra in relazione con il cliente per effettuare attività di promozione e collocamento del prodotto in luogo diverso da filiali e uffici della banca)*

cognome e nome / denominazione \_\_\_\_\_  
sede \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_  
iscritto all'Albo \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_  
operante in qualità di \_\_\_\_\_ della Società \_\_\_\_\_

### CHE COSA È IL MUTUO CHIROGRAFARIO "ASSICURO"- Riservato alla clientela Imprese

#### CARATTERISTICHE

Si tratta di un finanziamento concesso a imprese, finalizzato alla rateizzazione del premio delle polizze di Credit Protection.

Il finanziamento prevede un rimborso mensile, trimestrale o semestrale e la durata è pari o inferiore alla durata iniziale o residuale del finanziamento a cui viene abbinata la Polizza di Credit Protection.

#### RISCHI

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (spese e commissioni), ove contrattualmente previsto;
- nel caso di ritardato pagamento, l'importo della rata è incrementato dagli interessi di mora calcolati per il periodo di tempo che intercorre tra la scadenza della rata e la data di effettivo pagamento.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE**
**QUANTO PUO' COSTARE IL FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO ASSICURO**
**Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)**

Esempio: TAEG relativo a prestito di € 4.000, di durata pari a 10 anni, con rimborso mensile

	Tasso Variabile (Euribor 6 m)
Tasso annuo nominale	3,648%
<b>Importo rata</b>	<b>39,83 €</b>
Spese di istruttoria	0,00 €
Spese incasso rata	0,00 €
<b>TAEG (*)</b>	<b>3,707%</b>

Periodo di validità del TAEG sopra indicati: dal 01/09/2010 al 30/09/2010.

	VOCE DI COSTO	VALORE
<b>CONDIZIONI GENERALI</b>	Importo concedibile	Pari all'importo del premio della polizza di Credit Protection che si intende rateizzare.
	Durata	Pari o inferiore alla durata del finanziamento principale.
	Valuta di accredito	Giorno di stipula
	Rimborso	Rate mensili, trimestrali, semestrali.
	Divisore fisso calcolo interessi	<b>Interessi di ammortamento:</b> Il calcolo degli interessi è effettuato con riferimento all'anno commerciale (gg. commerciali - determinati considerando ciascun mese intero composto da 30 gg. /360)  <b>Interessi di mora:</b> Il calcolo degli interessi è effettuato con riferimento all'anno civile (gg. effettivi/365)
<b>PIANO DI AMMORTAMENTO</b>	Tipo di ammortamento	Piano di ammortamento francese
	Tipologia di rata	variabile, in base all'andamento del parametro di riferimento.
	Periodicità delle rate	Mensile, trimestrale, semestrale
<b>TASSI</b>	Tasso annuo nominale (TAN)	Il tasso del finanziamento chirografario AsSicuro è pari al tasso applicato al finanziamento principale al momento dell'erogazione del prestito stesso, in termini di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- parametro ufficiale:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>o tasso variabile: Euribor 360 1/3/6 mesi, media mese precedente</li> <li>o Altro: nel caso in cui il tasso del finanziamento principale sia ancorato ad un parametro diverso dai precedenti</li> </ul> </li> <li>- spread applicati: max 2,50 punti</li> </ul> con le seguenti modalità:
		<table border="1"> <tr> <td>Tasso del finanziamento originale</td> <td>Tasso del Credito Impresa Assicuro</td> </tr> </table>
Tasso del finanziamento originale	Tasso del Credito Impresa Assicuro	

		VOCE DI COSTO	VALORE
		Tasso variabile a rata variabile Tasso variabile – rata costante	Tasso variabile a rata variabile Tasso variabile a rata variabile, senza applicazione del meccanismo della rata costante. La durata del prestito sarà quindi fissa e: - se acceso in contemporanea all'erogazione del finanziamento principale, pari o inferiore alla durata iniziale dello stesso; - se acceso in un periodo successivo, pari o inferiore alla durata residua del finanziamento originario, fissata al momento dell'accensione del prestito.
		Tasso variabile con opzione tasso fisso Finanziamento con preammortamento	Tasso variabile a rata variabile, senza la possibilità di esercitare l'opzione per il tasso fisso. Tasso applicato al periodo di ammortamento
		Tasso di mora	Pari al tasso effettivo globale (TEGM) medio degli interessi corrispettivi – pubblicato trimestralmente (e con validità dal 1° gennaio al 31 marzo, dal 1° aprile al 30 giugno, dal 1° luglio al 30 settembre, dal 1° ottobre al 31 dicembre) dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della Legge n. 108/96 per la Categoria “altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese” – aumentato del 50% ed arrotondato allo 0,05 inferiore. Attualmente pari al 19,60% nominale annuo. Il tasso di mora così determinato segue l'andamento del suddetto parametro.
<b>SPESE</b>	<b>SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO</b>	Spese Istruttoria	0,00 €
	<b>SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO</b>	Incasso rata	0,00 €
		Avviso scadenza rata	0,00 € (qualora il pagamento delle rate non sia domiciliato in conto corrente)
		Spese per stampa ed invio rendiconto periodico	0,85 € per ogni documento
		Spese per stampa e invio documento di sintesi periodico	0,85 € per ogni documento
		Periodicità di invio rendiconto periodico e documento di sintesi periodico	Annuale
		Spese per stampa e invio documento di sintesi di variazione	0,85 € per ogni documento
		Commissione per estinzione / decurtazione anticipata	0,00 €

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 L.108/96 (c.d. “legge antiusura”), relativo alle operazioni di “altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese”, può essere consultato sull'apposito cartello affisso nei locali della Banca e sul sito internet [www.friuladria.it](http://www.friuladria.it).

<b>ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE</b>
------------------------------------

VOCI DI COSTO	VALORE
Commissione per rilascio informativa precontrattuale idonea alla stipula (ove prevista)	2,50 €

<b>ALTRE SPESE DA SOSTENERE</b>
---------------------------------

VOCI DI COSTO	VALORE
Imposta sostitutiva	0,25% sull'importo del finanziamento erogato, da trattarsi all'atto dell'erogazione.

<b>ULTIME RILEVAZIONI DEI PARAMETRI DI RIFERIMENTO</b>
--

DATA	PARAMETRO	VALORE
31/08/2010	EURIBOR 360 1 mese media di agosto 2010	0,642%
31/07/2010	EURIBOR 360 1 mese media di luglio 2010	0,569%
31/08/2010	EURIBOR 360 3 mesi media mese di agosto 2010	0,896%
31/07/2010	EURIBOR 360 3 mesi media mese di luglio 2010	0,837%
31/08/2010	EURIBOR 360 6 mesi media di agosto 2010	1,148%
31/07/2010	EURIBOR 360 6 mesi media di luglio 2010	1,095%

**Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al Documento di Sintesi.**

<b>RECESSO E RECLAMI</b>
--------------------------

#### **ESTINZIONE ANTICIPATA**

E' in diritto del Cliente di esercitare la facoltà di estinzione anticipata totale o parziale provvedendo a corrispondere alla Banca oltre a quanto dovuto per capitale ed interessi, un compenso omnicomprendivo da calcolarsi sul capitale residuo anticipatamente restituito.

Secondo quanto previsto all'art. 7 della legge n. 40 del 2 aprile 2007, di conversione del d.l. 31 gennaio 2007 n. 7, detto compenso non sarà applicato nel caso di estinzione anticipata o decurtazione parziale di finanziamento contratto per l'acquisto o per la ristrutturazione di unità immobiliari adibite ad abitazione ovvero allo svolgimento della propria attività economica o professionale da parte di persone fisiche.

La restituzione parziale del capitale concesso comporterà la modifica del piano di ammortamento con riduzione dell'importo delle rate a scadere fermo restando il numero delle stesse originariamente pattuito.

Nel caso in cui la Parte mutuataria richieda l'estinzione anticipata totale del rapporto, quest'ultimo sarà chiuso nel termine massimo di 60 giorni a far data dal saldo integrale di quanto dovuto alla Banca in forza del contratto di mutuo.

#### **RECLAMI. STRUMENTI ALTERNATIVI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

Per eventuali contestazioni in relazione ai rapporti intrattenuti con la Banca, il Cliente potrà presentare reclamo in forma scritta all'Ufficio Reclami della medesima Banca, in Piazza XX Settembre 2, 33170 Pordenone – indirizzo di posta elettronica: [reclami@friuladria.it](mailto:reclami@friuladria.it). La Banca dovrà rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF) Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario;
- Conciliatore Bancario, anche in assenza di preventivo reclamo. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)

Il Cliente avrà in ogni caso la facoltà di avvalersi in ogni momento dei mezzi di tutela giurisdizionale previsti dalla legge o dal contratto.

## LEGENDA

### **Piano di ammortamento**

Piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico di rate.

### **Rata**

Pagamento che il cliente effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da:

- una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato);
  - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il finanziamento),
- ed è funzione della durata del finanziamento, del tasso di interesse e della periodicità stabilita (mensile, trimestrale, semestrale).

### **Spese di istruttoria**

Rimborso spese a fronte delle attività svolte dalla banca per l'analisi di concedibilità del prestito.

### **Spese incasso rate**

Rimborso spese a fronte dell'attività svolta dalla banca per l'incasso delle singole rate del piano di ammortamento.

### **Spese avviso scadenza rata**

Onere a carico del cliente a fronte delle spese sostenute dalla banca per la spedizione dell'avviso di pagamento di ogni singola rata in scadenza.

### **Euribor (Euro Interbank Offered Rate)**

Tasso interbancario definito a livello europeo, che può essere utilizzato come riferimento per i finanziamenti a tasso variabile.

### **Eurirs (Euro Interest Rate Swap) o Irs**

Tasso interbancario definito a livello europeo che può essere utilizzato come riferimento per i finanziamenti a tasso fisso.

### **Interessi di mora**

Interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate.

### **Valuta di accredito**

Data, corrispondente al giorno di erogazione del prestito, in cui l'importo viene reso disponibile sul conto corrente del cliente.

### **Penale per decurtazione e estinzione anticipata**

Commissione percentuale - calcolata sul debito residuo o sulla somma versata anticipatamente - dovuta dal cliente nel caso in cui egli intenda ridurre o estinguere il finanziamento in anticipo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista.

### **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**

Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.